Parigi. Violenze dopo la vittoria del Psg: la destra denuncia scene di caos, il resto della classe politica minimizza.

Se da Marine Le Pen a François-Xavier Bellamy la condanna degli abusi di questa notte è netta e senza appello, la sinistra osserva un silenzio imbarazzato nel timore di qualsiasi stigmatizzazione, e LFI attribuisce la colpa al governo. I francesi sono sgomenti.

Fonte: Le Figaro – 31 maggio 2026 – Jérôme Fourquet

https://www.lefigaro.fr/politique/violences-post-psg-la-droite-denonce-des-scenes-de-chaos-le-reste-de-la-classe-politique-mutique-20260531

Negozi saccheggiati, arredi urbani saccheggiati, poliziotti feriti… Dopo una notte in cui il rumore dei mortai continuava a echeggiare e la violenza si scatenava nelle strade nonostante un sistema di sicurezza eccezionale, non solo a Parigi ma in molte città di provincia, i francesi hanno scoperto con sgomento i danni provocati dalla vittoria del PSG in Champions League. Immagini che hanno fatto il giro del mondo. All'estero Elon Musk ha diffuso un tweet laconico ma severo: "Problemi a Parigi", accompagnato da un video di guerriglia urbana e dell'incendio di Vélibs. In Francia le reazioni politiche sono divise: mentre la destra ha condannato subito e senza appello questi degradi e queste scene di caos, il resto della classe politica domenica è rimasta in silenzio.

"Solo in Francia la vittoria di una squadra di calcio provoca rivolte. "Solo in Francia tutti si sentono obbligati a chiudersi in casa la sera della vittoria per evitare di affrontare la violenza", ha lamentato Marine Le Pen, leader dei deputati del Raggruppamento Nazionale (RN) all'Assemblea. "I francesi non sopportano più queste scene di caos che si moltiplicano con il minimo pretesto, nonostante un sistema di sicurezza straordinario", ha aggiunto, ribadendo il suo sostegno alla polizia, ai gendarmi, i vigili del fuoco e tutti coloro che sabato sera si sono mobilitati per garantire la sicurezza dei francesi Non sorprende che Jordan Bardella, presidente del partito, sia sulla stessa lunghezza d'onda: "Le bande stanno attaccando proprietà pubbliche, imprese e forze dell'ordine. Il modus operandi è sempre lo stesso: sassare, distruggere, saccheggiare", ha condannato, fornendo anche il suo sostegno alla polizia e denunciando "un clima violento divenuto insopportabile". Ospite giovedì sera al programma della LCI Le Grand Entretien, il presidente della RN, in testa alla corsa (34% delle intenzioni di voto) nei sondaggi per le presidenziali, ha distinto due tipi di politici: "quelli che sono profondamente angosciati pensando a quello che sta diventando della Francia, e quelli che sonnecchiano, amoreggiano nei corridoi del potere, e pensano che tutto vada bene", collocandosi nella prima categoria.

Più che un semplice eccesso, François-Xavier Bellamy lo vede come un vero e proprio progetto politico. "Questo non è un partito. Non è nemmeno un "traboccamento". È un progetto: una minoranza ha deciso di appropriarsi di ogni legittima occasione di gioia collettiva per dimostrare la propria capacità di imporsi e di distruggere", analizza l'eurodeputato Les Républicains (LR). "Finché l'autorità dello Stato non sarà ristabilita, i francesi saranno privati ??di queste grandi esultanze popolari che hanno tanto contato nella vita del paese…" si rammarica l'eletto, manovrando al Parlamento europeo per inasprire la politica migratoria dell'Unione, con l'adozione del regolamento sui rimpatri. Sostiene anche la polizia e i gendarmi, "ancora una volta in prima linea di fronte a questa violenza cieca e stupida". La sua collega al Parlamento europeo, l'eletta Reconquête

Sarah Knafo, ha scelto il tono dell'ironia per denunciare questi abusi: "Parigi e la Francia lottano per la vittoria del PSG. Ancora colpa delle famiglie inglesi di Gérald Darmanin? Sport? Povertà? Di CNews? Mentre gli altri cercano scuse, noi applicheremo le soluzioni", ha postato su X (ex Twitter). Nel maggio 2022, durante gli incidenti allo Stade de France, già in vista della finale di Champions League, Gérald Darmanin, allora ministro degli Interni, diede la colpa ai tifosi inglesi, prima di riconoscere un errore.

Traendo conseguenze dirette dalla notte, mentre gli Champs-Elysées erano teatro di eccessi, Catherine Lécuyer, sindaco di LR dell'8° arrondissement di Parigi, chiede il divieto di assembramenti sul famoso viale. "Poiché è impossibile celebrare una partita senza trasformarsi in una rivolta, l'unica risposta di buon senso è una nuova dottrina: zero assembramenti", difende. "Non gestiamo più gli eccessi, li sopportiamo. La strategia preventiva ha raggiunto i suoi limiti. Il concetto di +zero danni+ non regge più contro la violenza delle bande organizzate che non si prendono nemmeno più la briga di travestirsi da tifosi", continua il municipio dell'8° arrondissement. Interrogato in una conferenza stampa, il ministro dell'Interno Laurent Nuñez ha giudicato che si tratti di "una falsa buona idea" che "non verrà applicata".

Il Presidente della Repubblica, che riceverà i giocatori del PSG domenica nel tardo pomeriggio all'Eliseo, ha semplicemente inviato un tweet di congratulazioni ai calciatori, senza dire una parola sui fatti della notte. "Una nuova stella brilla a Parigi! Bravo il PSG che fa sognare tutta l'Europa. La Francia è orgogliosa", ha twittato Emmanuel Macron. E questo, nonostante il ministro degli Interni Laurent Nunez abbia annunciato 780 arresti in tutto il Paese, una cifra in aumento del 32% rispetto all'anno scorso per lo stesso evento. Il ministro dell'Interno ha aggiunto che "57 agenti della polizia e della gendarmeria sono rimasti feriti" nella notte, portando il totale dei feriti in Francia a 219, di cui 8 gravi.

Interrogato su BFM TV, Jean-Noël Barrot, ministro dell'Europa e degli Affari esteri, ha reagito ritenendo che "Marine Le Pen denigra sistematicamente il nostro Paese", preferendo vedere la vittoria del PSG come "una grande vittoria francese" e ricordando che i Giochi Olimpici di Parigi dell'estate 2024 si sono svolti "magnificamente".

A sinistra, invece, ci sono state pochissime reazioni, e ancor meno condanne. In serata, il nuovo sindaco socialista di Parigi, Emmanuel Grégoire, ha postato le sue foto al Parco dei Principi, con 500 giovani dei club invitati dal PSG. "Insieme, viviamo la storia del calcio e di Parigi che si sta scrivendo", ha affermato con entusiasmo il successore di Anne Hidalgo. Cosa che gli è valsa le critiche sui social, quando la situazione è degenerata in serata, per non essere stato presente in piazza accanto al prefetto di Parigi. E questo anche se l'ordine e la sicurezza nella capitale sono di competenza delle questure.

Interrogato nel corso del Grand Jury di RTL – Le Figaro – Public Senate – M6, il boss di Place publique, Raphaël Glucksmann, aspirante candidato alla presidenza che ha appena pubblicato un libro in cui offre un "contratto patriottico" ai francesi, ha denunciato "la minoranza di delinquenti che vengono a inquinare il partito". Da parte sua, Manuel Bompard, coordinatore di La France insoumise (LFI), ha attribuito la colpa al governo e all'organizzazione della serata. "Dobbiamo organizzare queste serate in modo diverso, allestendo luoghi di ritrovo come fan zone", ha dichiarato sul set di France 3. "Ma non dobbiamo gettare vergogna su tutti i sostenitori che erano decine di migliaia in strada e quasi tutti semplicemente festeggiavano". Criticando "l'assurda strategia del governo", la deputata della LFI Clémence Guetté chiede una "revisione completa" della dottrina del mantenimento dell'ordine francese, in particolare per quanto riguarda i grandi eventi. Perché secondo Insoumise "la polizia ha accusato le persone che non commettevano eccessi. Hanno lanciato granate contro le famiglie, contro i giovani, semplicemente perché erano radunati". Questa posizione illustra "il concetto di "Nuova Francia" difeso da LFI, ha ribattuto Jordan Bardella, l'appoggio incondizionato a coloro che distruggono la proprietà altrui, a coloro che si fanno beffe delle nostre leggi e sporcano le nostre feste popolari; il disprezzo dimostrato nei confronti delle nostre forze di polizia, accusate, in una totale inversione dei valori e della realtà, di essere artefici dell'insicurezza".

Di fronte al moltiplicarsi di questa violenza urbana e gratuita, si confrontano infatti due concezioni radicalmente opposte. “Alcuni lo vedranno come una valvola necessaria per esprimere l’energia giovanile che è sempre stato difficile incanalare, altri come una progressiva estensione del dominio della legge antisommossa e delle bande di fronte a uno Stato che lotta, anche se riluttante, a esercitare il suo monopolio sulla legittima violenza fisica”.

Data di pubblicazione: 31/05/2026

Salvato in PDF in data: 26/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/internazionale/parigi-violenze-dopo-la-vittoria-del-psg-la-destra-denuncia-scene-di-caos-il-resto-della-classe-politica-minimizza/31/05/2026/